AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: ADDIO ALL'EX SINDACO ANTONIO CENTI, "GRANDE PASSIONE POLITICA E INTEGRITA'"

20 Agosto 2024



L'AQUILA – Lutto all'Aquila per la morte di Antonio Centi, 80 anni, primo sindaco della città ad elezione diretta.

Venne eletto nella coalizione dei Progressisti il 26 giugno 1994, con il 57,0% di voti, al ballottaggio contro il candidato del Polo Gianfranco Volpe. Ricandidato da sindaco uscente alle successive amministrative, è stato sconfitto — il 7 giugno 1998, fermandosi al 43,6% di voti — al ballottaggio da Biagio Tempesta, candidato del Polo per le Libertà.

Centi è stato inoltre presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani d'Abruzzo, mentre dal 2010 è presidente dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, carica confermata nel 2017.

Nel suo messaggio di cordoglio il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi scrive: "Apprendo con profonda tristezza e immenso dispiacere la scomparsa di Antonio Centi. Voglio ricordarlo non solo per essere stato mio predecessore e per la sua carriera politica difficilmente eguagliabile: primo sindaco dell'Aquila dopo la riforma che aveva introdotto l'elezione diretta del Primo Cittadino – mandato 1994-1998 –, nonché componente della giunta comunale, consigliere comunale e consigliere regionale. Non solo per il suo ruolo di elevato spessore quale presidente dell'Anci e responsabile nazionale del turismo per conto della stessa associazione nazionale dei comuni italiani. Non solo per la sua riconosciuta personalità culturale, sfociata, tra l'altro, nella presidenza dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese".

"Voglio ricordarlo anche per le sue qualità umane, per la signorilità e l'affabilità del suo comportamento, per la serenità che ostentava nel confronto con gli altri. Persona seria e determinata, aveva bene in mente che una delle principali risorse del nostro territorio e del nostro Paese era il turismo locale e la valorizzazione dei nostri borghi; non è un caso che abbia ricoperto la presidenza del Comitato nazionale scientifico del club 'I Borghi più belli d'Italia'. Ho avuto il piacere di incontrarlo in alcune occasioni e sono rammaricato di non averlo potuto avere con me nelle ultimissime cerimonie, poiché le condizioni di salute non glielo hanno consentito. Ci mancherà. Alla figlia Annalisa e alla sua famiglia partecipo le più sentite condoglianze a nome dell'intera amministrazione comunale e mio personale, unendo il cordoglio degli Aquilani", conclude

Biondi.

“Apprendo con profonda tristezza della scomparsa di Antonio Centi, ex sindaco dell’Aquila, uomo di grande passione politica e di straordinaria integrità”, scrive in una nota il senatore Guido Liris.

“Nonostante la diversa collocazione politica, tra di noi c’era un legame di stima e rispetto reciproco. Antonio Centi è stato un punto di riferimento per le istituzioni culturali della città, contribuendo in modo significativo alla crescita e alla valorizzazione del patrimonio culturale aquilano. Esempio di dedizione al servizio della comunità, ha guidato la nostra città con garbo e determinazione. Durante il suo mandato, ha dimostrato una visione lungimirante e un forte senso del dovere, lavorando incessantemente per il bene degli aquilani”.

“La sua figura resterà impressa nella memoria di tutti noi come quella di un uomo per bene, rispettato da chiunque abbia avuto il privilegio di conoscerlo. Alla famiglia di Antonio Centi, esprimo le mie più sentite condoglianze e la vicinanza in questo momento di dolore”, conclude Liris.

La scomparsa di Antonio Centi lascia un vuoto nella comunità aquilana che, sono certo, non dimenticherà il suo importante contributo. Ha rivestito il ruolo di primo cittadino del Capoluogo d’Abruzzo con garbo e profonda passione politica, lasciando un segno considerevole nella storia comunale dell’Aquila. Alla sua famiglia partecipo il cordoglio più sentito, a nome dell’Assemblea consiliare e personale”.

In una nota Luigi D’Eramo, sottosegretario al Masaf, esprime “profondo dispiacere per la scomparsa dell’ex sindaco dell’Aquila, Antonio Centi, un politico di spessore che si è distinto negli anni per l’impegno e le tante iniziative volte alla valorizzazione del suo territorio, che amava, e una brava persona di cui si ricorda il garbo e che metteva in ciò che faceva passione e valori. Alla sua famiglia e ai suoi cari la nostra vicinanza”.

L’assessore regionale e presidente del Consiglio comunale dell’Aquila, Roberto Santangelo scrive: “La scomparsa di Antonio Centi lascia un vuoto nella comunità aquilana che, sono certo, non dimenticherà il suo importante contributo. Ha rivestito il ruolo di primo cittadino del Capoluogo d’Abruzzo con garbo e profonda passione politica, lasciando un segno considerevole nella storia comunale dell’Aquila. Alla sua famiglia partecipo il cordoglio più sentito, a nome dell’Assemblea consiliare e personale”.

Il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri scrive: “A nome mio e del Consiglio regionale dell’Abruzzo rivolgo un pensiero affettuoso e le più sentite condoglianze alla famiglia di Antonio Carmine Centi. Da tutti riconosciuto come persona garbata, ha ricoperto il ruolo di amministratore a tutti i livelli. Ha rappresentato con passione e determinazione il suo territorio sugli scranni della nostra Assemblea Legislativa nel corso della quinta legislatura, tra gli anni 1990-1994, prima di diventare sindaco del capoluogo regionale. Di livello anche il suo incarico come referente abruzzese nell’Associazione nazionale dei Comuni italiani”.

“Centi è stato un politico espressione della comunità, sia perché fra i primi sindaci ad essere scelti con l’elezione diretta, sia perché della cittadinanza è sempre stato una voce presente e garbata, nel ricordarlo anche a nome del Partito democratico regionale ci stringiamo al cordoglio della famiglia”, scrivono in una nota il segretario e il capogruppo regionale Pd Daniele Marinelli e Silvio Paolucci in un tributo a un politico che è stato voce della comunità e riferimento per i territori”.

“Una grande passione per la politica e dedizione all’amministrazione della cosa pubblica – aggiungono i due esponenti PD – , espresse come sindaco dell’Aquila, all’epoca in forza al PDS e anche alla presidenza dell’ANCI Abruzzo, che lo ha visto divenire riferimento e interlocutore per gli amministratori abruzzesi tutti durante il suo mandato. È stato anche un uomo di partito presente e propositivo, che ha vissuto una trasformazione importante negli anni di passaggio fra un secolo e l’altro. Ai suoi cari giunga l’abbraccio del Partito Democratico”.

Il Pd scrive: “È con grandissimo dolore che la comunità del Partito Democratico dell’Aquila saluta, commossa, Antonio Centi. Già consigliere regionale, presidente dell’Associazione Nazionale Comuni italiani per la sezione Abruzzo, presidente per un decennio dell’Istituzione Sinfonica Abruzzese, Centi è stato il primo sindaco della città ad elezione diretta, a capo di una coalizione di Progressisti che guidò L’Aquila dal 1994 al 1998. Uomo perbene, di straordinario garbo e sensibilità, Antonio Centi nutriva una sincera passione per la politica, intesa come impegno incessante, coraggioso e disinteressato a servizio della città. Giungano alla figlia Annalisa, e ai familiari tutti, sentimenti di vicinanza e sostegno in un momento così doloroso per l’intera comunità cittadina. Antonio Centi non verrà dimenticato”.

La consigliera Pd Stefania Pezzopane, già presidente del Consiglio comunale con Centi sindaco, aggiunge: “La perdita di Antonio Centi mi addolora, tantissimo. Si affollano nella mia mente centinaia di ricordi, di cose fatte insieme, di cose

pensate e ragionate nella nostra comunità, ricordi di politica, di amicizia, di formazione politica, di tanta qualità umana. Con Antonio sono politicamente ed umanamente cresciuta, è stato per tanto tempo un punto di riferimento. Quando ho iniziato nella FGCI e poi nel PCI, lui era tra le personalità più importanti della sinistra aquilana. Ed è stato un esempio da seguire, da consigliere comunale del PCI, poi come consigliere regionale e quando si candidò sindaco, ero con lui, una campagna elettorale eccezionale, fianco a fianco. Ed ho imparato tantissimo. Lui fu eletto Sindaco ed io come prima degli eletti fui la prima presidente del consiglio comunale. Facemmo insieme un bellissimo percorso fino a quando sono andata in consiglio regionale ed in giunta. Ed in qualsiasi ruolo, ho sempre cercato i suoi consigli e le sue sollecitazioni. Lo ricordo con affetto quando si impegnò fino allo spasimo per salvare l'Isa – di cui era Presidente – dal taglio regionale e poi come Presidente ANCI mi suggeriva sempre gli emendamenti da portare in Parlamento per supportare i comuni e difenderli dai tagli. Quando non chiamava lui, lo facevo io, perché sapevo che i suoi consigli erano sempre preziosi. Un uomo onesto, all'antica nei modi, ma molto moderno ed avanti col pensiero e con le idee. Mi dispiaceva saperlo malato, mi fa piangere sapere che non c'è più. Mi solleva averlo conosciuto ed aver lavorato con lui. Condoglianze alla famiglia e che ora riposi in pace".

Il cordoglio dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese nel messaggio del presidente Bruno Carioti: "Con immenso dolore apprendo la notizia della scomparsa di Antonio Centi, guida illuminata e interprete autorevole della storia dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese di cui ho raccolto il testimone. Antonio Centi, al quale abbiamo conferito da tempo il titolo di Presidente Onorario, non ha mai mancato, anche in condizioni difficili, di esprimere con sobrietà e concretezza il suo amore per la musica, offrendo un contributo decisivo per l'affermazione della nostra Istituzione e della nostra Orchestra come riferimento sicuro e professionale nel campo artistico aquilano, regionale e nazionale. Ci mancherà molto ma onoreremo con orgoglio la sua memoria, per tenere saldi quei valori di solidarietà e inclusione culturale che ha saputo custodire e profondere.
Esprimo alla famiglia e ai suoi cari, anche a nome dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Artistico, del Segretario Generale, del personale artistico e amministrativo e mio personale, i sensi della nostra più profonda partecipazione al loro dolore".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli